

DELIBERAZIONE n. 8

Allegata al VERBALE n. 33 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 26.7.2019

OGGETTO: Approvazione Patto di integrità Settore Contratti Pubblici

Sono presenti i Signori:

Il Commissario straordinario Prof. Silvio BRUSAFERRO

I Componenti Avv. Enrico LUBRANO

Dr.ssa Chiara GIBERTONI

Dott. Alessandro COSIMI in teleconferenza

Prof.ssa Adriana MAGGI in teleconferenza

Partecipano, altresì, del Collegio dei Revisori dei Conti, il Dr. Piero CAIOLA (Presidente) e la Dr.ssa Rosa VALICENTI (Componente).

Partecipano, inoltre:

- Il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;
- il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto RIGONI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Francesco BARNATO, Dirigente amministrativo dell'ISS.

- Relatore: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Relatore ravvisa che il Il Settore dei contratti pubblici continua ad essere uno dei più esposti sia ai tentativi di infiltrazione delle mafie, sia alle interferenze e alle pressioni dei comitati d'affari e della criminalità comune, che finiscono per saldarsi con i fenomeni corruttivi della cosa pubblica per cui, coerentemente con la L. 190/2012, è fondamentale prevedere una capillare azione di prevenzione che possa far leva sugli strumenti di carattere pattizio.

E' stato, quindi, predisposto un apposito strumento pattizio che regoli i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti pubblici, caratterizzato dalla previsione di impegni tesi a rafforzare il perseguimento dei principi di trasparenza e a di legalità, con le quali si riconosce alla Stazione appaltante la potestà di azionare la clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c., ed una gamma definita di provvedimenti sanzionatori a fronte del mancato rispetto degli obblighi in esso contenuti e in particolare di fenomeni di concussione e/o corruzione e/o e in tutti i casi in cui si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'operatore economico aggiudicatario, risultanti da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio.

Ciò premesso e in considerazione dell'art. 1 , comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", del D.lgs., 18 aprile 2016, n.50 e del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emendato il "Regolamento recente codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si ritiene necessario sottoporre all'approvazione di codesto Consiglio il "Patto d'Integrità" di cui all'allegato n.1.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

- Vista la relazione;
- Udito il Relatore;
- Sentito il Direttore Generale;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

di approvare, come rappresentato in premessa, IL Patto di integrità come indicato nell'allegato n.1.

L'allegato n.1 costituisce parte integrante della presente delibera

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO





Allegato 1-Schema Patto di integrità

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo a (indicare Procedura di gara)

tra

Istituto Superiore di Sanità con sede legale in Roma, Viale Regina Elena 299, codice fiscale 80211730587, P.I. 03657731000, rappresentato da....., nato a.....il.....in qualità didell'Istituto Superiore di Sanità

e

la Società/Impresa.....(di seguito denominata Società/Impresa), sede legale in....., via....., n..... codice fiscale/partita IVA....., rappresentata da in qualità di

relativamente alla gara.....

VISTO

- l'art 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n.190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- I Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T) 2017-2019 e 2018-2020 dell'Istituto Superiore di Sanità adottati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 09.02.2017 e del 31.01.2018;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 con il quale è stato emanato il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*";

- Il "Regolamento recante norme di comportamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità con particolare riferimento ai conflitti di interesse" dell'Istituto Superiore di Sanità;

PREMESSO

- che per "Patto di integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione;
- che il "Patto di integrità" intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità a tutti i partecipanti nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto;

L'AMMINISTRAZIONE E L'IMPRESA CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 (Ambito di applicazione e finalità)

1) Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (CONSIP o altre centrali di committenza).

Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti diretti effettuati sotto il limite dei 40.000,00 euro (*quarantamila euro*) + IVA.

2) Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

3) Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.

4) Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

5) Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa e dall'eventuale Procuratore, è presentato dalla Impresa medesima allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti diretti e degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2 lett. b) e c), unitamente alla propria offerta, quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate o dall'eventuale Procuratore.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa ausiliaria.

Nel caso di subappalto il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del/dei subappaltatore/i indicato/i dall'O.E. aggiudicatario e, comunque, dal soggetto affidatario del subappalto medesimo.

6) In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

7) La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopraindicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9, del D.lgs. n.50/2016.

ARTICOLO 2

(Obblighi dell'impresa)

- 1) L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
- 2) L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.
- 3) L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.
- 4) L'Impresa, fatti salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.
- 5) Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
- 6) Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.
- 7) Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara:
 - di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta

del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto.

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;

- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

ARTICOLO 3 **(Obblighi dell'Amministrazione)**

- 1) L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
- 2) L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.
- 3) L'Amministrazione attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità.
- 4) L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.
- 5) L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

ARTICOLO 4 **(Sanzioni)**

1) L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art.2 del presente Patto di integrità potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;

- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

2) In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Istituto Superiore di Sanità per i successivi tre anni.

ARTICOLO 5 **(Controversie)**

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

ARTICOLO 6 **(Durata)**

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino a regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Luogo e data: _____

Per l'Istituto Superiore di Sanità

Per la Società/Impresa